



Strada Kennedy 504 – 15121 Alessandria Fraz. Castelceriolo

e-mail: aral-spa@legalmail.it

P.I. 02021620063

Spett.le
S.U.A.P.
del Comune di SOLERO (AL)
protocollo@pec.comune.solero.al.it

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO PREDISPOSTA DAL PROPONENTE

OGGETTO: IMPIANTO DI DISCARICA SITO IN OC. CALOGNA SOLERO - MODIFICA SOSTANZIALE AIA DDAP1-512-2011 E S.M.I. RELATIVA ALL'ABBANCAMENTO DI 26.640 MC DI RIFIUTO A COMPENSAZIONE DEI CEDIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE.

PROPONENTE: AZIENDA RIFIUTI ALESSANDRINA S.P.A. – SIGLABILE A.R.AL. S.P.A.

CATEGORIA PROGETTUALE: (indicare la tipologia progettuale ai sensi degli allegati A2 e B2 della L.R. 40/98 e s.m.i.)

ALLEGATO A2 E B2 della L.R. 40/98 e s.m.i.

- **CARATTERISTICHE PROGETTUALI**

STATO ATTUALE: (breve descrizione dell'opera ed intervento se già esistenti e motivazioni per cui è stata presentata l'istanza)

Impianto I.P.P.C. autorizzato con determina DDAP1-512-2011 e s.m.i. di cui l'ultima è la determina n. 342 del 20/11/2025 (A.I.A). Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in attesa di completamento con la copertura superficiale finale.

STATO DI PROGETTO: (breve descrizione del progetto presentato)

La richiesta di modifica sostanziale riguarda l'abbancamento di ulteriori volumi di rifiuto finalizzati a ripristinare i cedimenti in corso di realizzazione, così come esposto nella relazione tecnica presentata da ARAL in data 22/10/2025 dove veniva quantificato il volume totale atteso di cedimenti pari a circa 46.640 mc.

In data 30/10/2025 è stata emessa la conclusione del procedimento preliminare art. 6 comma 9 bis del Dlgs 152/06 riguardante la non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale della proposta presentata.

In data 20/11/2025, con Determinazione n. 342, ARAL veniva autorizzata a ripristinare una parte di tali cedimenti abbancando un quantitativo complessivo di 20.000 mc pari a circa 16.000 ton di rifiuto all'interno dei lotti n. 2.1 , 2.2 , 3.1 e parte del lotto n. 3.2.

La presente richiesta, pertanto, riguarda la possibilità di abbancare il quantitativo residuo di 26.640 mc, pari a circa 21.300 ton, nella parte restante del lotto 3.2 interessata dagli abbancamenti di cui alla determinazione n. 342 del 20/11/2025 e nei lotti n. 1.1, 1.2, 4.1, 4.2.

VINCOLI: (indicare i vincoli esistenti sull'area interessata dal progetto, l'interferenza con le infrastrutture, le distanze dalle principali arterie stradali e dai principali corsi d'acqua ed eventuali altri aspetti caratteristici del sito)

Per quanto concerne i vincoli la situazione del sito è la seguente:

vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267: **inesistente**;

Occorre rilevare che i terreni su cui insistono le infrastrutture afferenti alla costruzione della discarica **non sono interessati dal P.A.I.** (Piano di Assetto Idrogeologico, Delib. adozione del 26/04/2001, n° 18 C.I. Autorità di Bacino F. Po) e dalle relative norme di attuazione di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i., risultando all'esterno della Fascia "C" e, pertanto, al di fuori della fascia di esondazione con tempo di ritorno di 500 anni;

vincolo paesaggistico-ambientale di cui alla ex-Legge 08.08.1985 n. 431, ora art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42 (il cd. "Codice dei beni culturali e del paesaggio") e s.m.i.: **inesistente**;

classificazione sismica: il Comune di Solero risulta classificato in zona sismica 4 secondo la D.G.R. Piemonte del 19 gennaio 2010 n° 11-13058;

L.R. aprile 1990 n. 28 "*Sistema regionale delle aree protette della fascia fluviale del Po*" (P.T.O.): **l'area interessata dalla discarica non rientra nella cosiddetta "fascia complementare"**.

Piano Territoriale Regionale e Provinciale. È da considerare senz'altro risolutivo sotto il profilo vincolistico e per dichiarare ammissibile l'utilizzo prospettato per l'area, quanto definito nel PTR "*Piano Territoriale Regionale*", strumento pianificatorio di ordine superiore) approvato con D.C.R. 21.07.2011 n. 122-29783. In tale documento, infatti, tutto il comprensorio della Regione Calogna ricade nelle zone classificate come "*aree interstiziali di tipo B*", ovvero aree vocazionalmente destinate ad accogliere impianti complessi di smaltimento rifiuti. Il Piano Territoriale Provinciale, dal canto suo, ha individuato i cosiddetti "*ambiti varianti*", ovvero quelle porzioni di territorio, Regione Calogna compresa, ove possono essere localizzati impianti di trattamento e smaltimento rifiuti.

Vincolo archeologico. l'area di discarica non è gravata da vincoli archeologici.

PRGC. Il sito di discarica è inserito nel P.R.G.C. vigente del Comune di Solero come area la cui destinazione d'uso viene definita "*area agricola generica*". Per le aree interessate dalla viabilità di collegamento e dalla rotatoria sulla S.P. n° 50 Alessandria-Casale, il P.R.G.C. del Comune di Quargnento colloca tali aree in zona E-aree non edificate al servizio dell'attività agricola – mentre il P.R.G.C. del Comune di Alessandria li destina ad attività agricole.

Fasce di rispetto autostradali. Il Regolamento di esecuzione di attuazione del nuovo Codice della strada impone, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495, il rispetto delle seguenti distanze della discarica dal confine dell'autostrada (strada di tipo "A") A21/E70 Torino-Piacenza:

- a) per nuove costruzioni/ricostruzioni = 60 mt, ovvero 30 mt nel caso in cui lo strumento urbanistico sia suscettibile, come nel nostro caso, di variazione (cfr. art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/06);
- b) per muri di cinta = 5 mt;
- c) per impiantare alberi = pari alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 mt;
- d) per canali o fossi = pari alla profondità dei canali/fossi e comunque non inferiore a 3 mt.

Tutte queste distanze sono state rispettate nelle previsioni progettuali.

Linee elettrodotto. L'area di intervento è interessata dalla presenza di due linee aeree di elettrodotto, una a nord e l'altra a sud, entrambe gestite da Terna Rete Italia e così distinte:

Elettrodotto Linea 132 kV T.668 "Alessandria Nord – Felizzano";

Elettrodotto Linea 132 kV T.036 "Valenza – Solero".

Per il primo elettrodotto si è garantita una fascia di rispetto di 30 metri centrata sull'asse dell'elettrodotto lungo tutto il suo sviluppo longitudinale, l'apposizione di recinzioni non metalliche nell'attraversamento della linea e la non interferenza con le opere di invarianza idraulica e di regimazione delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda il secondo elettrodotto, per gli interventi già realizzati nella fase costruttiva del 1° Lotto si è garantita una distanza minima del top di scarica dal conduttore maggiore di 10 metri.

Si è variata la configurazione della scarica al fine di garantire una distanza della pista perimetrale alla scarica dal conduttore maggiore di 6 metri.

DATI TECNICI

DATI PROGETTUALI MINIMI DELLA DISCARICA:

Superficie in disponibilità: 183.594 mq

Superficie di progetto: 180.191 mq

Profondità max di scavo invaso (quote):

- settore 1 (lotto est/lotto ovest) 100,95/100,95 m.s.l.m.
- settore 2 (lotto est/lotto ovest) 100,65/100,65 m.s.l.m.
- settore 3 (lotto est/lotto ovest) 100,65/100,65 m.s.l.m.
- settore 4 (lotto est/lotto ovest) 100,70/101,45 m.s.l.m.

Massima altezza rifiuti: 115,14⁽¹⁾, (114,30)⁽²⁾ m.s.l.m.

Altezza totale a fine coltivazione: 115,90 m.s.l.m.

Volume netto di rifiuti in sopraelevazione: 297.420 m3

Incremento temporaneo di volume di rifiuti in sopraelevazione ante-assestamento: 46.640 m³ ⁽³⁾

Incremento di volume di rifiuti in sopraelevazione post-assestamento: 0 m³

Profondità falda freatica dal p.c.: 95,40 m.s.l.m.

Distanza della falda dal fondo della discarica: minima 4,5 mt

Durata dell'autorizzazione: Si richiede la possibilità di abbancare rifiuti a partire dal 01/02/2026 fino al 31/03/2027.

Al fine di evitare qualsiasi possibile molestia olfattiva, si intende sospendere cautelativamente l'abbancamento dei rifiuti dal 01/06/2026 al 30/09/2026, riprendendoli in data 01/10/2026.

Rispetto a quanto espressamente richiesto dal Comune di Solero con parere di cui al prot. 3569 del 11/11/2025 e dal Comune di Quargnento con parere di cui al prot. n. 6376 del 10/11/2025, ovvero che il periodo di conferimento fosse dal 1° gennaio al 31 marzo 2026 e dal 15 ottobre 2026 al 31 marzo 2027, con la possibilità di estendere i conferimenti fino al 30 aprile 2026 e di riprenderli il 1° ottobre 2026 nel caso in cui non si fossero manifestate problematiche odorigene durante il precedente periodo, si rileva che, al fine di garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale di smaltimento mensile dei rifiuti coerente con i flussi del bacino alessandrino, risulta necessario poter abbancare anche nei periodi compresi dal 1° aprile al 31 maggio 2026 e dal 1° al 15 ottobre 2026.

Al fine di garantire il massimo controllo circa le emissioni odorigene, accogliendo le esigenze di cautela e tutela preventiva espresse dai comuni di Solero e Quargnento riguardo al benessere olfattivo dei loro concittadini, ARAL si impegna ad installare in due aree esterne al perimetro della discarica e poste in direzione dei comuni recettori, due centraline di rilevamento odori che, al superamento di una determinata soglia oppure in occasione di segnalazioni da parte dei comuni stessi, intervengono attivando un sistema di campionamento automatico dell'aria che potrà poi essere analizzata in laboratorio per le opportune verifiche analitiche.

Tale tecnologia, associata alle informazioni registrate dalla centralina meteo installata presso la discarica (in particolare velocità e direzione del vento), consentirà di determinare efficacemente gli eventi effettivamente correlabili alla gestione del sito rispetto ad altre eventuali molestie olfattive non riconducibili ad ARAL.

In dettaglio, i sistemi proposti sono dotati di una centralina di rilevamento Composti Organici Volatili Totali (TVOCs) tramite l'utilizzo di un detector a fotoionizzazione ad elevata sensibilità (PID), nonché sensori per il monitoraggio dei principali parametri fisici. La gestione delle linee di campionamento è affidata ad un pannello di controllo che permette l'attivazione in automatico in occasione dei superamenti di una data soglia oppure volontariamente da remoto attuando il campionamento dell'aria che può essere effettuato tramite sacca Nalophan, su fiala a desorbimento termico o chimico oppure su Canister.

Qualora i riscontri analitici dovessero far emergere una responsabilità degli odori attribuibile ad ARAL, la stessa provvederà immediatamente alla sospensione dei conferimenti in attesa del ripristino delle condizioni di stabilità.

(Breve descrizione del percorso dei mezzi utilizzati per il raggiungimento del sito dalle principali destinazioni, numero dei passaggi all'ora e al giorno...)

L'impianto in oggetto risulta servito dalla seguente viabilità principale: la SS n° 10 "Padana Inferiore" e quella provinciale n° 50 "Alessandria-Casale" di collegamento costituiscono le principali direttrici viarie di accesso all'impianto. Percorrendo quest'ultima in direzione Casale Monferrato da Alessandria in località Astuti, all'altezza della C.na "Cascinone" si svolta a sinistra nella rotonda ad hoc costruita verso Sud imboccando la strada interpodereale "Rovere", di accesso all'impianto.

Si segnala come dal 01/02/2026 al 28/02/2026 vi sarà la necessità di conferire n. 50 viaggi a settimana, analogamente a quanto attualmente autorizzato con determina n. 342 del 20/11/2025, mentre a partire dal

01/03/2026 potrà essere nuovamente in vigore la soglia di n. 42 viaggi settimanali già precedentemente autorizzata.

(Breve descrizione del recupero a fine coltivazione)

Il progetto di ripristino è quello già inviatoVi nel 2021 ed autorizzato con Vostra determina DDVA3 574-2022 del 29/07/2022.

Note

(1) Quota massima abbancamento rifiuto temporanea variabile in base ai differenti lotti in relazione ai differenti cedimenti quantificati. In ogni caso, così come riportato nella determina 342 del 20/11/2025, la quota massima dovrà essere “alla data del 31.01.28 e comunque alla data di inizio dei lavori per la realizzazione della copertura finale, la stessa autorizzata con determinazione dirigenziale DDVA4-416-2024 n.p.g. 24309 del 17.05.24 e s.m.i. [...]. Qualora al termine delle attività di abbancamento e rimodellamento prima della realizzazione della copertura superficiale finale, si dovesse riscontrare il superamento della quota finale di abbancamento rifiuti in qualche zona, ARAL dovrà provvedere a rimuovere e smaltire a proprie spese gli eventuali rifiuti eccedenti.”

(2) Quota massima abbancamento rifiuto a consolidazione secondaria avvenuta dopo c.a. due anni dalla posa in opera della copertura finale.

(3) Di cui 20.000 mc già precedentemente autorizzati con determina n. 342 del 20/11/2025.